La sanità locale gioca d'anticipo: vertice del covid-team in previsione del picco turistico

Mentre tra i cittadini è quasi sparita del tutto ogni preoccupazione legata al covid-19 e le mascherine diventano un accessorio alla moda tra gomito e polso, l'Azienda Sanitaria Provinciale alza il suo livello di attenzione. Con mossa prudenziale e giocando d'anticipo, è stato convocato un vertice ristretto, riservato ai vertici della sanità locale ed ai componenti del covid team istituito a Siracusa. Tutti attorno ad un tavolo per analizzare la situazione e il da farsi, specie dopo il moltiplicarsi dei nuovi casi nel catanese.

Senza allarme, ma con grande attenzione, si entra infatti in una fase molto delicata. Crescono gli arrivi da ogni parte d'Italia e da quei paesi che hanno ripreso i collegamenti e le rotte con l'Italia. E se quindi in provincia non esistono focolai, vanno adesso tenuti sotto controllo i flussi turistici ed i rischi annessi. Esistono strutture come le Usca (Unità speciali di continuità assistenziale) già operative nel siracusano e capaci di tenere sotto controllo costante la situazione.

Quello che si vuole evitare, con la collaborazione di tutti, è che eventuali contagi importati possano dare il via a nuove catene di positivi in chiave locale. Quanto accaduto negli ultimi giorni a Catania, con nuovi positivi, mette in allerta un territorio ad alta vocazione turistica come quello siracusano, con perle del calibro di Noto, Avola, Palazzolo e – ovviamente – lo stesso capoluogo.

Intanto, nel fine settimana, è stato registrato un nuovo caso di coronavirus in provincia di Siracusa. Non accadeva da

settimane, escludendo gli 8 migranti sbarcati ad Augusta e condotti in quarantena a Noto. Anche questa volta si tratta di contagio “importato”, con una donna rientrata dall’America Latina e risultata positiva al covid-19.
E tra chi crede al complotto universale e chi invece si è convinto della fine dell’emergenza, si registra un aumento dei comportamenti poco responsabili. E’ dovuto intervenire anche l’assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, per richiamare alla prudenza. “Le regole che ci siamo dati qui in Sicilia nei momenti più difficili hanno prodotto dei risultati significativi nella lotta per contrastare il Coronavirus che non possono essere vanificati. Ecco perché ancora una volta desidero richiamare tutti alla prudenza ed al rispetto delle norme anticontagio per non sciupare quanto è stato fatto grazie al sacrificio ed al senso di responsabilità di ciascuno”. Un appello, però, che rischia di cadere nel vuoto.

Siracusa. Finalmente la riqualificazione dell'ex scuola albergo: pronto il progetto, via alla gara

L’ex scuola albergo di via Crispi sarà riqualificato. Il progetto sarà presentato venerdì 24 luglio alle ore 11 all’Urban Center di via Nino Bixio 1. L’edificio rappresenta una delle principali incompiute della città, in attesa da decenni di poter essere riutilizzato e spesso pericoloso ricovero di fortuna per senza tetto, all’interno del quale si sono, in passato, verificati anche episodi di cronaca più o meno gravi. La prima, complessa, fase si chiude dunque per

passare al secondo step. Insieme all'Iacp, coinvolti diversi enti, in un modo o nell'altro competenti in materia. "Un traguardo importante- lo definisce il direttore dell'Istituto Autonomo Case Popolari, Marco Cannarella- Abbiamo seguito tutte le prescrizioni emanate dalla Regione Sicilia in materia di gestione dei Fondi Europei del PO FESR, registrando la fattiva collaborazione di tutti gli organi coinvolti nel progetto, in special modo di quelli che hanno partecipato alla Conferenza dei Servizi che ha approvato il progetto (Comune di Siracusa, Genio Civile, A.S.P. di Siracusa, Sovrintendenza, ecc.). In questi ultimi mesi non è mancato il costante e costruttivo pungolo dell'Assessore Regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone e del Commissario Straordinario dell'Ente, Ettore Riccardo Foti. Tutto l'iter è stato coordinato e seguito costantemente dal dirigente e Responsabile dell'area Tecnica, l'ingegnere Carmelo Uccello, che è anche il RUP dell'opera da realizzare".
La presentazione del progetto coincide con l'espletamento della gara di affidamento dei lavori, le cui offerte dovranno pervenire entro il 25 agosto, aprendo la successiva più importante fase che è quella della realizzazione delle opere progettate. Il progetto riguarda un'ampia azione di riqualificazione urbana di una zona nevralgica della città : oltre alla realizzazione di alloggi di edilizia sociale destinati a nuclei familiari con requisiti soggettivi pertinenti con gli obiettivi del progetto, nel fabbricato saranno realizzati una serie di servizi (infopoint turistico, ticket office, sala d'attesa, punto ristoro, palestra, cortile, spazi associativi) destinati sia ad attività riservate degli abitanti dello stabile, ma anche aperti alla vita pubblica di istituzioni, associazioni. La riqualificazione, secondo quanto anticipato, avrà un impatto importante su tutto l'ecosistema urbano e sociale del quartiere, prevedendo degli interventi di miglioramento anche nella parte esterna dell'adiacente terminal dei bus con la realizzazione di panchine, pensiline ed elementi di arredo urbano.

“Si tratta di un’opera particolarmente rilevante- conferma Cannarella-, sia dal punto di vista economico, perché mette in campo risorse per oltre 11 milioni di euro, sia per i futuri assetti urbanistici della città, in quanto, oltre al completamento e alla rifunzionalizzazione del fabbricato, che ad oggi rimane la più grande incompiuta all’interno della città di Siracusa, prevede un importante intervento per migliorare la fruibilità dell’area circostante e fornire importanti servizi di supporto per l’incoming turistico che interagiranno con l’area della stazione e del terminal bus, oltre ad altri servizi sociali che saranno meglio illustrati nel corso della conferenza di venerdì 24 luglio”.

Siracusa. "Si" al 5G con il Decreto Semplificazioni: nulle le ordinanze che lo vietano

“Cancellate” nei fatti le ordinanze che alcuni comuni, anche della provincia di Siracusa, hanno emanato per bloccare l’installazione di antenne 5G. Il Decreto Semplificazioni, adesso legge, in vigore dal prossimo 31 luglio, toglie questa possibilità ai sindaci e annulla l’efficacia delle ordinanze già emanate.

L’articolo che apporta questa modifica è il 38 ,”Misure di semplificazione per reti e servizi di comunicazioni elettroniche”, che rientra nelle semplificazioni in materia di attività di impresa, ambiente e green economy. Ai regolamenti comunali vengono posti dei limiti di azione. Le

amministrazioni comunali vedono così ridimensionata la loro autonomia decisionale, anche in tema di antenne 5G. A sollevare la questione erano stati gli operatori della telefonia mobile.

In provincia di Siracusa, tra i sindaci che avevano detto "no" al 5G, nelle more che se ne conoscessero gli eventuali effetti negativi sulla salute, figura il primo cittadino di Palazzolo, Salvo Gallo. Analogo provvedimento è stato adottato anche nel capoluogo, dal sindaco Francesco Italia.

Gallo non nasconde la propria amarezza. "Sono delle azioni prevedibili- commenta – E' la dimostrazione che un sindaco conta poco, come l'opinione dei cittadini. I sindaci, che hanno il contatto giornaliero con la popolazione e vivono le problematiche sanitarie e raccolgono le vere istanze, alla fine vengono messi all'angolo da una legge dello Stato. Era ovvio, del resto- dice ancora il primo cittadino- che il grande business della comunicazione si sarebbe opposto. E' una lobby. Nel decreto, il Governo ha così concesso il via libera al montaggio delle antenne e possiamo ormai fare ben poco. Potremmo protestare, andare a Roma con la fascia tricolore- ipotizza- ma non ci darà ascolto nessuno. Speriamo solo che tutto questo non provochi danni alla salute dei cittadini. Resto dell'idea che allarmarsi sia giusto e che potremmo benissimo rimanere con il 4G senza per questo restare indietro. Le grandi aziende di telefonia, ormai è molto più che evidente, dominano, come le aziende farmaceutiche. Hanno avuto il grande potere di modificare la legge. Questo non è uno Stato di diritto".

Nei giorni scorsi, Carlo Calenda, ex ministro e leader di Azione, aveva anticipato, durante la sua visita a Siracusa, che l'ordinanza nel capoluogo sarebbe stata revocata, definendola "un'ordinanza sbagliata che un bravo sindaco revocherà presto".

Il sindaco di Palazzolo non ritirerà l'ordinanza, nonostante

sia di fatto nulla.

Nel dettaglio, secondo quanto prevede adesso la legge “i comuni possono adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l’esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici con riferimento a siti sensibili individuati in modo specifico, con esclusione della possibilità di introdurre limitazioni alla localizzazione in aree generalizzate del territorio di stazioni radio base per reti di comunicazioni elettroniche di qualsiasi tipologia e, in ogni caso, di incidere, anche in via indiretta o mediante provvedimenti contingibili e urgenti, sui limiti di esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, sui valori di attenzione e sugli obiettivi di qualità, riservati allo Stato ai sensi dell’articolo 4.”

A Cassibile rimodulati orari e spazi delle aree pedonali

Rimodulate le aree pedonali a Cassibile. Fino al 15 settembre queste le aree, i giorni e le ore di attivazione delle zone pedonali:
h 24, tutti i giorni della settimana nella via delle Rose; e in via San Lio, nel tratto interposto tra via del Fiume Cacipari e via Nazionale;
venerdì, sabato e domenica, dalle 19 alle 24 nella via delle Viole, nel tratto interposto tra via dei Gladioli e via Nazionale; in via delle Magnolie, nel tratto interposto tra via della Madonna e via dellAnemone; ed in via delle Acacie,

nel tratto interposto tra via del Fiume Cacipari e via Nazionale.

Siracusa-Catania, scatta la chiusura notturna dell'autostrada: da oggi fino al 29 luglio

Da questa sera scatta la chiusura nelle ore notturne dell’autostrada Siracusa-Catania. Devono essere effettuate verifiche periodiche sugli impianti tecnologici e pertanto dallo svincolo di Augusta sino a quello tangenziale ovest di Catania sarà vietato il transito, in entrambe le direzioni, dalle 21 della sera alle 6 del mattino seguente. La chiusura notturna si protrarrà sino a mercoledì 29 luglio, ad eccezione delle notti di venerdì, sabato e domenica. Anas ricorda che l’autostrada – nel tratto indicato – rimarrà pertanto chiusa, in entrambe le direzioni e per tutta la sua estensione. Durante gli orari di chiusura, tutti i veicoli potranno percorrere l’itinerario alternativo ovvero la strada statale 114 “Orientale Sicula”.

Siracusa. Sopralluogo del Dap

a Cavadonna, il garante: "Struttura ok ma ritardi nelle cure ai detenuti "

Provvedimenti urgenti per due serie criticità che riguardano il penitenziario di Cavadonna: i ritardi nelle cure mediche e ospedaliera e la carenza di colloqui con il magistrato di sorveglianza. Il garante dei diritti delle persone private della libertà del Comune di Siracusa, Giovanni Villari ha sottoposto i due temi al presidente del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Bernardo Petralia, venerdì in visita alla casa circondariale di Siracusa.

La visita,che rientra nell'ambito di un programma che coinvolge molti istituti di pena, è stata anche occasione per visionare gli ambienti del penitenziario, e soprattutto i lavori effettuati nel blocco 50 interessato dalla rivolta di marzo scorso. I lavori di ristrutturazione del secondo piano sono stati recentemente completati e a breve anche il primo sarà nuovamente fruibile. Rimarranno i lavori di manutenzione straordinaria al terzo piano, attualmente occupato e destinato alla sezione dei protetti.

Tra gli elementi di eccellenza, il biscottificio interno al carcere, laboratorio di produzioni alimentari biologiche siciliane.

Il laboratorio tessile, invece, ha realizzato di recente 15 mila mascherine protettive anti-covid.
Petralia ha garantito attenzione per le rivendicazioni della polizia penitenziaria, da tempo in difficoltà per problemi legati al drastico dimensionamento dell'organico.

Siracusa. Scuola nel caos, le Associazioni Familiari: "I genitori pretendono certezze"

Manca poco più di un mese alla riapertura delle scuole e i tanti punti interrogativi che pesano sulle scuole mettono in agitazione le famiglie. A dare voce ai genitori di bambini e ragazzi che, dopo mesi di didattica a distanza torneranno in classe, è il Forum delle Associazioni Familiari della provincia, attraverso il presidente, Salvo Sorbello, che ha scritto ai sindaci dei ventuno Comuni del territorio per invitarli a predisporre al più presto tutto quello che è necessario per arrivare preparati all'appuntamento di settembre.
Proprio nei giorni scorsi alcuni sindacati hanno evidenziato la mancanza di condizioni idonee alla riapertura corretta degli istituti scolastici. "Appare incredibile – rileva Sorbello – che, mentre attività di gran lunga meno importanti di quella scolastica hanno da tempo ripreso a pieno ritmo e miliardi siano stati distribuiti ad aziende decotte come l'Alitalia, ci siano ancora tanti ostacoli da superare per far tornare, in sicurezza, gli studenti sui banchi. Restano insoluti vari problemi: la misurazione della febbre dei bambini, ad esempio, verrebbe lasciata esclusivamente alle famiglie, che devono farlo a casa. Ma cosa accadrà se qualche genitore non vigilerà attentamente? Assai problematica- prosegue Sorbello- la situazione della scuola dell'infanzia, dove non si deve rispettare la distanza di un metro e i bambini andranno divisi in piccoli gruppi, senza che però venga specificato cosa si intenda per piccoli gruppi e quante insegnanti saranno necessarie. Docenti che hanno un'età media

alta: il 75% ha più di 45 anni e autorevoli studi dimostrano come in altre nazioni ci siano stati numerosi casi di decessi e forme gravi di covid-19 tra il personale scolastico.Cosa accadrà nel malaugurato caso che qualcuno (alunno, insegnante, personale non docente) dovesse risultare positivo?”. Interrogativi a cui il presidente del forum aggiunge l’elenco dei problemi che attanagliavano già l’edilizia scolastica locale, come la mancanza, in alcuni casi, di certificati di agibilità o prevenzione antincendio. La richiesta è quella di un intervento celere per garantire sicurezza agli alunni e serenità alle famiglie e per riaprire anche gli asili nido comunali, rimasti chiusi nel precedente anno scolastico.

Critico, in particolar modo, con il Comune di Siracusa, l’ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo. “Ad oggi-tuona- nessuna conferenza di servizi è stata indetta per concordare con i dirigenti scolastici, i sindacati e i rappresentanti dei genitori l’avvio di tutte le attività operative in sicurezza, avendo particolare cura nei confronti degli studenti con disabilità a cui, da subito, vanno garantiti i servizi di integrazione scolastica.Gli studenti e i bambini devono tornare in classe, ma per tornare in classe occorrono più locali e maggiori servizi”.

Avola si dota di "Lidolido", l'app gratuitia che ti dice se c'è posto in spiaggia

Si scarica gratuitamente dal proprio store di riferimento e consente di misurare la capienza delle spiagge del litorale per capire se c’è posto a sufficienza o se è preferibile

scegliere un altro tratto del Lido di Avola. Il Comune si è dotato di questa tecnologia, operativa dall'appena trascorso fine settimana. Si chiama "Lidolido- in spiaggia in sicurezza".
"Grazie alla tecnologia possiamo davvero rendere più funzionali e allo stesso tempo maggiormente sicure tante azioni che fanno parte della nostra quotidianità – dicono il sindaco Luca Cannata e l'assessore al Turismo Giuseppe Costanzo – da qui nasce Lido Lido. Semplificazione e sicurezza alla base della nostra scelta di dotarci dell'app per questa estate: il sistema, infatti, è assolutamente sicuro e garantisce la privacy di chi lo utilizza".
Il sistema è stato pensato per agevolare le persone ad andare al mare in sicurezza e nel rispetto degli altri, anche in considerazione delle misure anti covid. Con la scansione del QR code, chi arriva in spiaggia può controllare se sia stato o meno raggiunto il numero limite di capienza e, dunque, capire se sia necessario spostarsi di qualche metro e accedere alla spiaggia successiva.Istituito anche un servizio di steward, gestito dai volontari di "Misericordia" in aggiunta al servizio di salvataggio.

"Conversazioni Siracusane" al tramonto, il nuovo festival letterario fino ad agosto

Nuovo Festival letterario a Siracusa. Lo coordina Roberto Fai , con le librerie della città. "Conversazioni Siracusane", spiega l'assessore alla Cultura, Fabio Granata, "non solo arricchisce l'estate culturale di Siracusa ma si proietta verso un progetto di Festival della letteratura che potrà fare

da cornice fin dal prossimo anno al Premio Vittorini e già da questa estate contribuirà alla vivacità culturale e turistica di Siracusa, in un luogo ritrovato e a me particolarmente caro". Fai spiega che l'idea di questo ciclo di "Conversazioni siracusane" – incontri, libri, parole, immagini in Ortigia, "al tramonto", è nata durante il lockdown. Il Festival inizierà il 22 luglio e si protrarrà sino al 9 settembre.
L'idea è stata quella di "fare rete", coinvolgendo le Librerie e il mondo culturale di Siracusa, per offrire ai cittadini e ai viaggiatori un'occasione per volgere lo sguardo altrove: al pensiero, alla socialità e alla cultura"

L'evento avrà come scenario la ritrovata sede storica del Gargallo e prenderà il via mercoledì 22 luglio al tramonto.
Tanti autori tra i quali la giovane Veronica Galletta, siracusana e vincitrice del Premio Campiello, Paolo Di Stefano e Claudio Martelli.

Siracusa. Manutenzione straordinaria per 16 alloggi popolari: lavori per 800 mila euro

Manutenzione straordinaria per 16 alloggi di un immobile dell'Iacp, in via Bonincontro, al civico 4. L'Istituto Autonomo Case Popolari ha ottenuto un finanziamento di quasi 800 mila euro per la riqualificazione energetica e la manutenzione straordinaria dell'edificio. A comunicarlo, l'ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo. "Le risorse- fa notare- arrivano dalle economie dei fondi ex Gescal. Bistrattata,

però,la provincia di Siracusa. Su 40 progetti- conclude l’ex parlamentare dell’Ars- solo uno è stato finanziato nel nostro territorio”.